

## Museo di Alcamo: si presenta il catalogo

giovedì 03 novembre 2011

Domenica 6 novembre ore 20.00

Domenica prossima 6 novembre alle ore 20.00 presso la Chiesa Madre di Alcamo verrà presentato il catalogo "Il Museo d'Arte Sacra della Basilica Santa Maria Assunta di Alcamo" a cura di Maurizio Vitella. Interverranno il professore Mario Giacomarra, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo e S.E. mons. Antonino Raspanti, vescovo di Acireale. Introduce il parroco mons. Ludovico Puma, modera Francesca Messana, assessore alla cultura del comune di Alcamo. Conclusioni del vescovo Francesco Miccichè.

Il volume, edito dall'editrice "Il Pozzo di Giacobbe", comprende otto saggi introduttivi, cinque sezioni di schede (suddivise in opere pittoriche, manufatti scultorei, gioielli, argenti, paramenti sacri) e un'appendice documentaria. Nel catalogo sono presentate 147 opere, ciascuna riprodotta con immagine fotografica e commentata con notizie storico-critiche utili per un'approfondita conoscenza dei singoli manufatti, puntualmente descritti. Il percorso espositivo si sviluppa all'interno dei locali restaurati dell'antico Oratorio del SS. Sacramento. L'ordinamento delle opere è stato progettato seguendo i suggerimenti della Lettera circolare sulla funzione pastorale dei musei ecclesiastici della Pontificia Commissione per i beni culturali della Chiesa: alla luce di questo sussidio si propone di coniugare all'apprezzamento estetico dei manufatti, il messaggio di elevazione spirituale insito in essi.

I dipinti, le sculture, le suppellettili e il tesoro di gioielli donati a Maria SS. dei Miracoli, patrona della città, sono testimonianze di circa sei secoli di storia e storia dell'arte ad Alcamo: le opere censite e presentate nel catalogo ricoprono un ambito cronologico che va dalla fine del XIV secolo alla prima metà del XX e contribuiscono a diffondere un'immagine della città di Alcamo poco conosciuta, evidenziandone la qualità del patrimonio artistico, contestualizzandolo nelle più ampie rotte culturali regionali e nazionali.